

21 giugno 2017 10:56

 **USA: Fast Food. Preferito da chi lavora di piu'**

Ricchi e poveri mangiano hamburger e fast food nella stessa quantita'. O, comunque, non e' il livello socio economico a determinare la frequenza del consumo di cibo mordi e fuggi. La variabile piu' importante, come ha rivelato uno studio realizzato da Jay Zagorsky e Patricia K. Smith, ricercatori rispettivamente dell'Universita' dell'Ohio e del Michigan, e' il tempo. I due studiosi sono arrivati a questa conclusione analizzando per tre settimane di seguito le abitudini quotidiane di 8000 americani, tra i 40 e i 50 anni, negli intervalli di tempo 2008, 2010 e 2012, scrive il sito Slate. Secondo Zagorsky, piu' ore una persona lavora e piu' e' incline a mangiare fast food. Tra gli esempi piu' estremi, quello di 17 persone che hanno dichiarato di aver mangiato almeno un hamburger in ogni pasto della settimana. Uno di questi aveva due lavori e pochissimo tempo libero. C'e' anche un altro dato che rompe la correlazione tra poverta' e fast food. Le famiglie meno abbienti vivono infatti in aree in cui e' molto piu' alta la presenza di queste catene. L'esposizione a cibi grassi e poco costosi e' quindi maggiore. Se e' vero che le persone mangiano la stessa quantita' di fast food indipendentemente dal portafoglio, significa che, scrive Slate, le fasce di popolazione piu' povere riescono a schivare meglio l'ampia proposta, mentre i piu' ricchi, circondati da negozi biologici, ricercano hamburger e patatine con piu' insistenza.